

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

RESET 2.0

Capofila

Codice Fiscale	91457390374
Denominazione	CUL-T APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91210740378	ASSOCIAZIONE INTERCULTURALE UNIVERSO	Associazione di promozione sociale (APS)
91399510378	APPRODI	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	RESET 2.0
Data inizio	01/11/2024
Data fine	31/03/2026

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

3

DESCRIZIONE	Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficino di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
-------------	--

Destinatari

Destinatario	Numero
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	20
Giovani (entro i 34 anni)	55
Altro (specificare) (in condizione di detenzione o in carico ai servizi di giustizia)	75
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	75
Soggetti con dipendenze	35
Migranti, rom e sinti	50

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>La situazione carceraria è notizia all'ordine del giorno, con titoli che riportano scenari allarmanti e di urgenza d'azione. Dal nostro osservatorio diretto, emerge, sia dai servizi che dai detenuti, la necessità di costruire spazi ad hoc di confronto e dialogo al fine di accompagnare i giovani adulti (1133 su 3725 in ER*) nel riconoscere e promuovere il loro benessere socio-psico-fisico ed arginare le espressioni di malessere, che spesso sfociano in agiti autolesivi, talvolta irreversibili. Nel 2024 sono 61 i suicidi all'interno delle carceri italiane. A questo si aggiunge, oltre all'alto tasso di inattività, il sempre maggior numero di stranieri e seconde generazioni, che affrontano la fatica dell'ambivalenza tra le loro origini e il contesto di crescita.</p> <p>*dip. amm. pen.</p>
Obiettivi specifici	<p>Ob. generale: promuovere un ambiente carcerario che rispetti il principio costituzionale di una pena rispettosa del senso di umanità e favorisca la rieducazione e reinserimento dei rei attraverso il miglioramento delle condizioni del loro benessere socio-psico-fisico.</p> <p>Ob. specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare e implementare programmi e interventi di promozione del benessere, attraverso attività educativo-laboratoriali - fornire un percorso di sostegno etnopsicologico, offrendo un ambiente in cui potersi confrontare attivamente - favorire l'acquisizione di competenze e risorse individuali da spendere sia nel contesto carcerario che in quello sociale di reinserimento - sensibilizzare e coinvolgere la comunità esterna, favorendo il dialogo e riducendo lo stigma
Descrizione generale del progetto	<p>Il progetto, strutturato in continuità con quanto l'associazione CUL-T sta già operando nel contesto detentivo e di giustizia bolognese, mira a promuovere e sviluppare occasioni di confronto tra i detenuti, con l'obiettivo di approfondire il proprio vissuto al fine di promuovere il benessere socio-psico-fisico, attraverso il metodo delle life skills e la promozione di strategie di coping adattive. In particolar modo, il percorso, prevede la messa in gioco dei propri vissuti e del proprio passato per poter ragionare e individuare un concreto e funzionale futuro. Il percorso affronta dunque differenti tappe della vita di ognuno, attraverso forme laboratoriali che prevedono la creazione di prodotti concreti finali costruiti con i partner di rete. Seguendo l'evolversi umano, i giovani avranno la possibilità di riavvolgere il nastro della propria vita e dare una seconda possibilità alle proprie storie. Si inizia con l'infanzia, la storia familiare e il contesto di crescita sociale, per dar voce ai bambini che si è stati. Il progetto vira poi sull'adolescenza, per meglio approfondire il tema della devianza, dell'insurrezione, dell'insofferenza, del malessere, tema centrale di tutto il progetto. Si arriva, come terzo step, ai giorni nostri, alla condizione attuale di detenzione, di chiusura, per affrontare timori, paure e fatiche al fine di offrire uno spazio e un volto nuovo nei progetti e nei sogni futuri, quarto e ultimo tema di discussione e confronto.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>L'associazione CUL-T si avvale della collaborazione, per differenti progetti, di soggetti pubblici del territorio. Tali sinergie vengono mantenute e alimentate anche per RESET 2.0: i soggetti pubblici del circuito penitenziario con cui collaboriamo hanno manifestato il loro interesse e bisogno nell'offrire ai giovani in carico occasioni di sostegno al fine di garantire ulteriori e più solidi mezzi di crescita personale e sviluppo di competenze adattative, all'interno del contesto</p>

	<p>detentivo ed in vista del loro reinserimento sociale. In particolare la Casa Circondariale Rocco d'Amato e il Centro di Giustizia Minorile Emilia Romagna-Marche vedono nella proposta un'opportunità per i minori e giovani-adulti in carico i quali risultano essere la fascia maggiormente vulnerabile nel contesto detentivo. Altra collaborazione attiva è quella con l'associazione Liberi Dentro, Eduradio&TV, la quale ha dato disponibilità per la messa in onda sui suoi canali dei podcast realizzati durante i laboratori.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Il progetto prenderà forma all'interno della Casa Circondariale Rocco d'Amato e nei locali delle realtà del Centro di Giustizia Minorile Emilia Romagna-Marche (CPA, IPM e USSM). I servizi coinvolti metteranno a disposizione luoghi idonei per lo svolgimento delle attività. Luoghi di realizzazione del progetto saranno inoltre alcuni spazi pubblici del territorio bolognese, col fine di sfruttare contesti già esistenti per avvicinare la popolazione al tema carcere.</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>L'acquisizione di competenze e risorse include, in maniera trasversale, nella società odierna, l'incremento della conoscenza tecnologica come risorsa per avere maggiori occasioni nel contesto di reinserimento. Pertanto il progetto prevede l'utilizzo di tecnologie, nel limite concesso dal contesto carcerario, sia come strumento propedeutico all'acquisizione di nuove risorse, sia come strumentazione atta a produrre contenuti quali podcast, brani musicali e silent book.</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>I tre partner lavoreranno in sinergia per la creazione di occasioni di dialogo e promozione del benessere socio-psico-fisico dei detenuti promuovendo lo sviluppo delle life skills intese come competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni. I partner lavoreranno collettivamente ma ci saranno alcuni focus più specifici così suddivisi per competenze:</p> <p>Emotive ∫ Approdi Odv si occuperà della fruizione di supporto etnopsicologico ai detenuti e giovani adulti facilitando i momenti di confronto nei diversi incontri, incentivando un dialogo partecipato rispetto a tematiche correlate alla detenzione ma anche al percorso e alle varie fasi di vita promuovendo l'acquisizione di life skills come consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress;</p> <p>Relazionali ∫ CUL-T APS attraverso laboratori artistico-creativi promuoverà l'utilizzo dell' arte e della cultura come strumenti per esprimere i propri sentimenti, vissuti e fragilità offrendo al contempo risorse e occasioni di empowerment agli individui coinvolti attraverso la produzione di output concreti da rendere fruibili alla cittadinanza come silent book, brani musicali ecc. sviluppando dunque competenze come comunicazione efficace, empatia e relazioni interpersonali;</p> <p>Cognitive ∫ L'Associazione Interculturale Universo promuoverà l'acquisizione di competenze trasversali correlate a un pensiero critico e creativo, alla presa di decisioni e risoluzione di problemi attraverso laboratori radio-linguistici di alfabetizzazione informatico-linguistica strutturati in percorsi di apprendimento con focus specifici quali situazioni pratiche di quotidianità, relazioni familiari e amicali, contesti lavorativi e pubblici ecc.</p> <p>All'unisono i tre enti lavoreranno per creare un dialogo fra giovani adulti e il fuori, favorendo l'acquisizione di competenze volte ad un benessere a 360° dei fruitori</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Il progetto, attraverso i programmi di attività dedicati, intende migliorare il benessere socio-psico-fisico dei detenuti, promuoverne il coinvolgimento e la crescita personale, ridurre il conflitto e fornire opportunità per lo sviluppo di</p>

	competenze; stabilire e implementare programmi efficaci di promozione del benessere all'interno delle carceri. Nel lungo termine si aspira a ottenere impatti positivi quali l'aumento del tasso di successo nel reinserimento dei giovani detenuti e la conseguente riduzione dei tassi di recidiva, la promozione e la realizzazione permanente di spazi di dialogo e confronto, l'incremento della disponibilità dei beneficiari nei confronti degli operatori e dei servizi, cosicché possano vedere in loro un'opportunità di tutela e sostegno e non solo un vincolo. Ci si auspica inoltre un impatto positivo sia nel medio che nel lungo termine sulla comunità bolognese, affinché sappia attivare un'attenzione scevra di pregiudizi, al fine di realizzare realmente una connessione, un ponte, tra il dentro e il fuori.
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	I minori e i giovani adulti sono i reali protagonisti attivi di RESET 2.0. La narrazione delle loro esperienze di vita consente lo snocciolarsi del progetto, offrendo ai beneficiari l'opportunità di riconoscere, costruire e promuovere il proprio benessere socio-psico-fisico,, attraverso il confronto attivo, il dialogo partecipato e la messa in discussione con attività educativo laboratoriali. Beneficiari indiretti sono prima di tutto gli operatori dei luoghi detentivi, con cui intavolare un dialogo atto a meglio comprendere come facilitare la promozione del benessere in luoghi che faticano a mantenere tale standard elevato. In secondo luogo, beneficia del progetto la popolazione tutta che potrà sia usufruire dei contenuti prodotti dai beneficiari diretti, sia lasciarsi coinvolgere in manifestazioni volte, con l'aiuto degli operatori del progetto e di esperti, alla sensibilizzazione sul tema.
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	Il progetto attiva percorsi innovativi dal punto di vista metodologico e strutturale, proponendo un approccio che considera l'area penale interna ma anche quella esterna, in linea con i bisogni degli enti, della comunità e dei giovani in carico ai servizi di giustizia (14-35). La promozione del benessere e l'acquisizione di nuove competenze verrà dunque proposta in linea ad età e risorse dei detenuti, in maniera sartoriale in base al target d'età e al contesto detentivo dei fruitori portando un approccio educativo non formale ed innovativo.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	10

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	25000

Azioni

1

TITOLO	Progettazione, coordinamento e monitoraggio
DESCRIZIONE	Project management, coordinamento e monitoraggio del progetto e delle sue attività

	Riunioni di avvio del progetto; Riunioni di coordinamento e follow-up (ogni 4 o 6 settimane/rapporto intermedio e finale) Incontro finale di valutazione del progetto
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-MAR26;

2

TITOLO	FORMAZIONE
DESCRIZIONE	Formazione per il personale su specifiche azioni come l'uso, la divulgazione e la realizzazione di silent book.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24;DIC24;

3

TITOLO	SECONDO EVENTO PER LA CITTADINANZA
DESCRIZIONE	Flash mob di sensibilizzazione con il coinvolgimento di giovani universitari e artisti
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	DIC25;

4

TITOLO	TRASMISSIONE PODCAST
DESCRIZIONE	Trasmissione dei podcast realizzati durante i laboratori sul canale dell'associazione Liberi Dentro, Eduradio&TV
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN26-MAR26;

5

TITOLO	ADOLESCELTE - incontri con minori e giovani adulti in carico ai servizi di giustizia e in contesti detentivi
DESCRIZIONE	Seconda serie di 6 incontri sul tema dell'adolescenza, con approfondimento di tematiche quali la devianza, l'illegalità, insurrezione, sofferenza e malessere, con affondo sul tema della scelta e del gruppo. Si conclude con la creazione di un brano musicale o di altro prodotto scelto con i beneficiari
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25;APR25;

6

TITOLO	NUOVI SGUARDI - incontri con minori e giovani adulti in carico ai servizi di giustizia e in contesti detentivi
DESCRIZIONE	Quarta ed ultima serie di 6 incontri sul tema del futuro, della progettualità, della costruzione identitaria e del consolidamento delle competenze acquisite. Si conclude con la realizzazione di gioco in scatola/illustrazioni o altro prodotto definito con il gruppo, da presentare alla cittadinanza.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	SET25;OTT25;

7

TITOLO	PRIMO INCONTRO PER LA CITTADINANZA
DESCRIZIONE	Evento di sensibilizzazione e di presentazione dei primi due output creati; tavola rotonda e occasione di dialogo e confronto anche con esperti esterni
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25;

8

TITOLO	TERZO EVENTO PER LA CITTADINANZA
DESCRIZIONE	Mostra conclusiva e conferenza conclusiva con presentazione del progetto e di quanto svolto, con la partecipazione del Garante Regionale dei Detenuti
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR26;

9

TITOLO	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE, SENSIBILIZZAZIONE ED EVENTI MOLTIPLICATORI
DESCRIZIONE	Visibilità del progetto e delle sue azioni; diffusione mediatica tramite social e sito. Attività di sensibilizzazione ed eventi/conferenze (nr 3)
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-MAR26;

10

TITOLO	IL BAMBINO CHE SONO STATO incontri con minori e giovani adulti in carico ai servizi di giustizia e in contesti detentivi
DESCRIZIONE	Primo ciclo di 6 incontri sul tema dell'infanzia, con approfondimento di life skills, immagine di sé, relazioni familiari e contesto di crescita. Si conclude con la creazione di un silent book o simile a seconda della scelta del gruppo
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;FEB25;

11

TITOLO	TRA IL QUI E L'ORA - incontri con minori e giovani adulti in carico ai servizi di giustizia e in contesti detentivi
DESCRIZIONE	Terza serie di 6 incontri sul tema dell'oggi, del presente, della condizione personale, delle paure e dei timori, delle seconde possibilità. Si conclude con realizzazione di brevi puntate podcast o altro prodotto valutato con i beneficiari
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25;LUG25;

12

TITOLO	CABINE DI REGIA
DESCRIZIONE	Equipe di coordinamento con area educativo pedagogica e sanitaria degli enti coinvolti
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV25;

13

TITOLO	SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE
DESCRIZIONE	Somministrazione del questionario di valutazione ai beneficiari e all'equipe degli enti
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV25;